

# VareseNews

## Legga Civica: “Galimberti sindaco, lo deve a noi”

**Pubblicato:** Martedì 21 Giugno 2016



La Lega Civica rivendica il suo ruolo **nell’elezione di Davide Galimberti**. Il voto di Malerba dunque deve avere un peso. “L’unico dato politico certo al termine di questa campagna elettorale – si legge in un comunicato – è che **Galimberti è sindaco perché la Lega Civica si è schierata per il cambiamento** e che Lega Civica è un soggetto politico che si è affermato e legittimato sul campo di battaglia”.

Il comunicato continua così: “Nessuno può mettere in discussione questo dato. Nemmeno l’ex-sindaco Fontana, che ancora oggi non ha capito perché ha perso e dimostra di essere la causa vera della sconfitta della destra. **Rappresenta un cambiamento l’elezione di Galimberti?**

### L’ACCORDO CON LA SINISTRA NON C’E’ MA...

In un altro passaggio si legge. “Rappresenta la premessa di un cambiamento. **Il cambiamento non può essere solo una persona, ma QUELLO CHE FA e CON CHI LO FA**. E questo lo vedremo. C’è un accordo con Galimberti? La risposta è semplice. Un accordo ha tre componenti: 1. Una politica: analisi e obiettivi condivisi. 2. Una programmatica: ci vuole un accordo programmatico sulle cose da fare. 3. Una organigrammatica sugli strumenti assegnati alle forze politiche per realizzare e garantire il programma. **C’è tutto questo? No**. Quindi non c’è accordo. Ci sarà? Non dipende da noi. Noi esistiamo per il programma. La Lega Civica senza il suo programma non avrebbe motivo di esistere”.

### ORRIGONI NON LO VOLEVA, GIORGETTI INVECE...

**La Lega Civica passa poi in rassegna i politici avversari con cui ha cercato di collaborare**. “La destra di Orrigoni, o meglio **Orrigoni e una parte della destra, Cattaneo e Fontana**, non hanno accettato la premessa politica di un accordo. Il cambiamento radicale rispetto a prima. Non hanno capito il valore politico di questa indispensabile premessa. E non hanno capito il valore di dichiararlo pubblicamente. E sono andati a casa per arroganza e ignoranza politica. Quando si perdono le elezioni non bisogna prendersela con gli elettori. Ma con se stessi. **Qualche esponente della destra dovrebbe fare ripetizione di matematica. O, almeno, ripassare le somme e le sottrazioni**.

E questo anche per il futuro. La matematica non è un’opinione, e in politica non è una variabile indipendente. **Forse questo invito dovrebbe valere anche per la sinistra**. L’esperienza di Saronno e di Gallarate dovrebbe essere un elemento di attenta riflessione. Dell’esperienza politica di questa campagna elettorale, la Lega Civica può salvare, a destra, **solo l’intelligenza politica di Giancarlo Giorgetti**, che ha previsto con largo anticipo l’esito elettorale. Diamo merito a Giorgetti della coscienza del necessario e radicale cambiamento dello scenario politico necessario a destra”.

### E ADESSO...

Che farà in futuro la Lega Civica? “La Lega Civica è un soggetto politico nuovo. Non sparisce, ma si allargherà nella provincia con l’obiettivo di essere entro un anno in tutti i comuni. Si può fare politica nella propria città senza i partiti. Noi rappresentiamo uno spazio libero per persone libere”.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it